

fibula ad arco ingrossato, staffa a canale simmetrica MAEI_00050

Identificazione

Tipo scheda	SCAN
Livello catalogazione	C
Codice regione	Lazio
Ente schedatore	UNIRM1
Inventario (beni mobili)	MAEI_00050
Altro codice	Codice identificativo SAR_236192/56

Bene culturale

Ambito di tutela MiC	archeologico
Categoria generale	BENI MOBILI
Settore disciplinare	Beni archeologici
Tipo bene culturale	Reperti archeologici
Categoria disciplinare	ABBIGLIAMENTO E ORNAMENTI PERSONALI
Definizione bene	fibula
Tipologia/altre specifiche	ad arco ingrossato, staffa a canale simmetrica

Localizzazione

Stato	Italia
Regione	Lazio
Provincia	Roma
Comune	Roma
Tipo di contesto	contesto urbano
Denominazione contenitore giuridico	Museo delle Antichità Etrusche e Italiche

Dati analitici

Descrizione del bene	Staffa simmetrica
Apparato iconografico/decorativo	Decorazione incisa. Alle estermità dell'arco ingrossato incisioni a zig-zag, sul resto della superficie si alternano linee trasversali, motivo a spina di pesce e zone campite a reticolato.
Notizie storico-critiche	Cessione dalla Soprintendenza Archeologica di Roma (SAR)

Dati tecnici

Materia/tecnica-materiale composito

bronzo

Misure

Tipo di misura

lunghezza

Unità di misura

cm

Valore

11,5

Condizione giuridica

proprietà Ente pubblico territoriale

Provvedimenti amministrativi-sintesi

dato non disponibile

Interesse culturale

bene di interesse culturale dichiarato

Situazione

bene in uso

Stato di conservazione

Lacunosa; molla, ago e parte della staffa

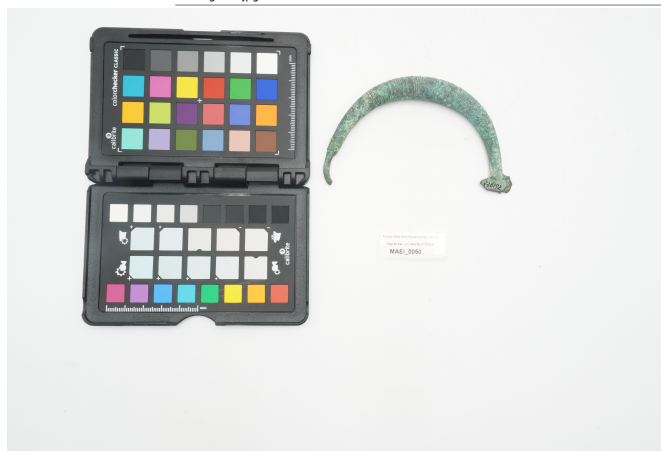
Documentazione

Documento

Tipo/supporto/formato

File immagine

file digitale jpg



Bibliografia/sitografia

Il Museo delle Antichità Etrusche e Italiane. I. La Protostoria, a cura di Luciana Drago Troccoli, Roma, Casa Editrice Università degli Studi di Roma La Sapienza, 2005, p. 62, n. 49

Certificazione/Gestione

Responsabile

Carlucci, Claudia (funzionario responsabile PMS)
(Chiara Martina Papa)

Anno di redazione

2025

Profilo di pubblicazione

1

Note

L'esemplare appartiene al Tipo Sundwall B II a, ampiamente diffuso, con numerose varianti, in molti contesti, in particolare laziali, della prima Età del Ferro. Confronti puntuali, specialmente per il tipo di decorazione a reticolato, sono riscontrabili con fibule presenti nel Lazio e a Roma, a Osteria dell'Osa, dove è assegnato alla fase II e, inoltre, a Villa Cavalletti, a Castel Gandolfo, a Sermoneta e nell'Italia meridionale, a Cuma; nel nord Italia è attestato un esemplare da Frattesina, probabilmente una importazione dal sud. In Etruria è presente a Cerveteri e a Veio.



I contenuti di questo documento sono rilasciati sotto licenza Creative Commons Attribuzione-NonCommerciale-CondividiAlloStessoModo 4.0 Internazionale
creativecommons.org/licenses/by-nc-sa/4.0/deed.it

Source URL: <https://stage.adimus.it/node/27580>